

MalpensaNews

Essere se stessi: se l'importanza di accettarsi parte dalla grafia sui quaderni di scuola

Lidia Romeo · Monday, August 1st, 2022

“Sii te stessa”, una frase fatta, semplice, d'effetto. Una frase che significa che non devi essere quello che l'altro vuole, ma farti vedere per quello che sei.

A volte si dice “Sii te stessa”, quella persona diventa ciò che è e tu cerchi di cambiarla; la cosa più brutta è che stai cercando di cambiare l'altro non in meglio ma secondo l'esatta copia di te stesso, magari inconsapevolmente, e questa è la cosa più crudele per me!

Un esempio potrebbe riguardare la mia grafia: ammettiamolo, la mia scrittura non si può dire che è decente, è un po' un mix tra il corsivo e lo stampatello, insieme a delle lettere una più grande e l'altra più piccola, con dimensioni che cambiano in base alla grandezza del foglio. L'unica che sa decifrare la mia scrittura è... solamente (praticamente) io!

Mi ricordo, in seconda elementare, che la maestra voleva che io scrivessi sempre e solo in corsivo, perché odiava maledettamente la mia grafia in stampatello, ma io me ne dimenticavo.

Ho cercato di cambiare la mia scrittura durante gli ultimi anni, ma non ci sono stati tanti progressi; quindi ho iniziato ad accettarla, e se a qualcuno piace bene, se non gli piace AMEN! In fondo, non potrei biasimarlo.

So solo che io amo la mia scrittura in stampatello e, sotto sotto, la preferisco a quelle troppo ordinate e precise.

La mia grafia potrebbe voler dire del mio senso della vita. **Ho accettato la mia scrittura (ovvero me stessa) e ho preferito non cambiarla, per non usare maschere e per non sentirmi falsa.**

“SII TE STESSA”. L'IMPORTANZA DI ACCETTARSI

Ester Li Vigni

13 anni

Foto di [peachknee](#) da [Pixabay](#)

This entry was posted on Monday, August 1st, 2022 at 3:13 pm and is filed under [Lettere al direttore, Scuola](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

